



Comune di Genova

COMMISSIONE III – BILANCIO COMMISSIONE V – TERRITORIO COMMISSIONE VI – SVILUPPO ECONOMICO

Seduta pubblica del 10 maggio 2016

VERBALE

La riunione ha luogo presso la sala consiliare di Palazzo Tursi – Albini.

Assume la Presidenza la consigliera Monica Russo.

Svolge le funzioni di Segretario la signora Maria Grazia Merlini.

Alle ore 14:01 sono presenti i Commissari:

2	Anzalone Stefano
3	Baroni Mario
7	Boccaccio Andrea
8	Bruno Antonio Carmelo
9	Caratozzolo Salvatore
4	De Pietro Stefano
1	Gioia Alfonso
10	Grillo Guido
11	Muscarà Mauro
6	Repetto Paolo Pietro
5	Russo Monica

Intervenuti dopo l'appello:

1	Balleari Stefano
2	Campora Matteo
3	Chessa Leonardo
4	De Benedictis Francesco
5	Farello Simone
6	Malatesta Gianpaolo
7	Mazzei Salvatore
8	Musso Enrico
9	Nicolella Clizia
10	Padovani Lucio Valerio
11	Pastorino Gian Piero
12	Pederzoli Marianna
13	Piana Alessio
14	Putti Paolo
15	Vassallo Giovanni
16	Villa Claudio

Assessori:

1	Bernini Stefano
2	Miceli Francesco

Sono presenti:

D.ssa Patrizia Lagostena (Settore Programm.ne Bilanci); D.ssa Stefania Villa (Programm.ne Bilanci); Dssa. Carla Pedrazzi (S.O.I.); Dott. Mauro Tallero (S.O.I.).

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara valida la seduta. Pone quindi in discussione il seguente argomento:

DELIBERA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 103 DEL 14/04/2016, PROPOSTA N. 25 DEL 22/04/2016: «DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016/2018».

RUSSO – PRESIDENTE

Abbiamo indicativamente un'ora di tempo da cercare di farci rendere al meglio. Direi di far iniziare il Vicesindaco perché poi ci deve lasciare, con le risposte alle domande di questa mattina, che sono già state fatte dal consigliere Anzalone e dal consigliere Grillo.

Nel frattempo arriverà l'assessore Miceli e indicativamente per le 15:00 cercheremo di finire i nostri lavori. Quindi lascerei la parola al Vicesindaco che comincia con le risposte.

Consigliere Grillo, se ha delle domande, gentilmente, per favorire i lavori di tutta l'Aula, potrebbe farle prima, così il Vicesindaco risponde in un unico intervento? Le chiedo questa gentilezza, per favorire i lavori della Commissione.

GRILLO (Pdl)

Molto brevemente, volevo chiederle, Vicesindaco, se sono state attivate, per quanto riguarda l'impiantistica sportiva, procedure per acquisire finanziamenti nazionali. Questo vale anche per eventuali richieste di finanziamento al credito sportivo e anche nei confronti della Regione Liguria. Considerato che nei passati cicli amministrativi, Giunte presiedute dal compagno Burlando, al Comune di Genova erano stati attribuiti molti finanziamenti, in modo particolare per le bocciofile.

So che lei ha incontrato recentemente una società bocciofila interessata a un consistente finanziamento che è ancora in fase di utilizzo. Lo cito come testimonianza. Che poi fosse privilegiata la bocciofila, è un altro discorso. Comunque, c'era un plafond di finanziamenti a livello regionale che veniva dirottato sul Comune di Genova, non so se concertata con il Comune, oppure se erano rapporti diretti che instaurava la Regione con alcune realtà sportive. Quindi volevo chiedere anche se nei confronti della Regione sono stati attivati dei contatti.

L'altra questione riguarda l'impiantistica sportiva. Io concordo con chi mi ha preceduto stamane, evidenziando il fatto che ho molte perplessità, l'ho detto anche nei confronti dell'assessore Boero, che l'impiantistica sia stata scissa con due Assessorati gestionali. Però, a prescindere da questo, sono libere e autonome scelte che la Giunta e il Sindaco avrà compiuto, volevo chiedere, per quanto riguarda gli impianti sportivi, se non sia il caso, prima che il regolamento – mi auguro con sollecitudine, dopo il bilancio – sia iscritto per il suo iter approvativo alla Commissione, quindi poi al Consiglio comunale, sarebbe opportuno acquisire, contestualmente o prima ancora che il

regolamento venga portato in Aula, avere l'elenco di tutti gli impianti sportivi aventi caratteristica municipale, quindi gestiti direttamente dai Municipi e quelli che invece sono alla diretta dipendenza e competenza del Consiglio comunale. In particolare, un dato che potrebbe essere molto importante da portare alla nostra attenzione, rispetto all'impiantistica sportiva di competenza comunale, è avere dei dati, se non quadriennali, quantomeno relativi all'esercizio 2015, di come i Municipi hanno utilizzato le risorse per l'impiantistica sportiva di competenza e a chi i Municipi abbiano attribuito eventuali sostegni di natura economica.

Non mi dica di no, perché io ho delle testimonianze che anche i Municipi producono interventi di questo tipo.

Io condivido un passaggio che lei ha fatto stamani, sul fatto che mentre la cultura, bene o male, a volte in modo consistente, spesso e sovente in questi ultimi anni con un notevole calo, è assoggettata a delle sponsorizzazioni. Sarebbe bene instaurare questo meccanismo anche per lo sport, anche per l'impiantistica sportiva, anche per le manifestazioni.

Se fra gli sponsor fosse possibile, concordo con lei, ragionare con Iren, o altre società, perché non vale solo per la piscina per l'approvvigionamento idrico. Potrebbe, anche questo, essere un modo indiretto per l'impiantistica sportiva per contribuire, considerate le scarse risorse di cui dispone il Comune. Io ho citato l'Iren, concordo con lei, allargherei il discorso, oltre che alle piscine, anche ad altre realtà, ma il discorso potrebbe valere anche su Amiu per quanto riguarda la nettezza urbana che riguarda i circoli e gli impianti sportivi, quelli che non sono assoggettati ad un locale ristoro, ad un ristorante, perché questo potrebbe essere un modo indiretto per contribuire a far sì che l'impiantistica sportiva abbia il suo sviluppo e riesca a soddisfare le esigenze del mondo dello sport.

ASSESSORE BERNINI

Inizierei a rispondere alle questioni legate alla parte urbanistica poste da Grillo nella seduta precedente, per poi ritornare alla questione dello sport, con una prima puntualizzazione. In merito al teatro di Molassana, le competenze dell'Assessorato all'urbanistica non esistono. So soltanto, perché ne ho discusso un po' con il Presidente di Municipio che c'era stato un percorso di abboccamento della proprietà, per vedere se era possibile, adesso che in quell'area ci sono interventi previsti, Por, privati Boero e così via, se era possibile riuscire ad acquisire l'immobile e trasformarlo in un altro centro di attività sociale. Però, ad oggi, mi pare di aver capito che tutti questi tentativi sono andati vani e, di conseguenza, non ci sono ipotesi possibili di intervento, almeno conosciuti fino ad oggi, sempre che la proprietà non muti o non venga ad altri pareri.

Telecom-Quarto, abbiamo approvato in Giunta il diniego al progetto, motivandolo sotto un aspetto squisitamente urbanistico-paesaggistico, perché il posteggio che veniva realizzato in Via Antica Romana della Castagna, di fatto andava a comportare la demolizione di una parte piuttosto consistente di un muro che noi invece avevamo considerato nella pianificazione urbanistica protetto paesaggisticamente e in più veniva c'erano alcuni giochini negli standard che non funzionavano. Attendiamo che la proprietà proponga un altro possibile utilizzo di quell'edificio. Per ora non abbiamo informazioni.

Ospedale Quarto. Dopo i primi percorsi di confronto, abbiamo ottenuto la presentazione della progettazione unitaria dell'area da parte Cassa depositi e prestiti. Qualche difficoltà in più ce l'abbiamo con Arte. Dato che Asl si accinge a iniziare i lavori per la riqualificazione di quelle porzioni dell'edificio che devono ospitare i futuri servizi territoriali, noi abbiamo chiesto ad Arte che ci venga assegnato in comodato, anche prima che sia chiuso il PUO, una parte dell'edificio, in modo tale da trasferire in questa parte già assegnata al Comune di Genova, quelle porzioni di attività sociali, come la mostra e rendere possibile l'intervento di Asl in via immediata. È in corso la scrittura del testo del comodato.

Till Fisher. Il rischio è che finisca il permesso di costruire, cioè il tempo concesso alla proprietà per avviare i lavori. È difficile per noi adesso agire in qualche modo, se non verificando se esiste la possibilità da parte della proprietà di cedere ad altri l'operazione. È evidente che il problema è che il permesso di costruire è stato dato nel momento in cui il mercato immobiliare crollava. Però, quella è anche una porzione di città dove il mercato continua ad avere prezzi un po' più elevati che in altre zone. Di conseguenza, bisogna capire se c'è qualche operatore che può essere interessato a chiudere definitivamente l'operazione. Non hanno rinunciato, ma non hanno ancora avviato i lavori per essere chiari. Noi non possiamo, finché loro hanno il permesso, fare alcunché, se non quello di chiedere di recintare. Non ci sono neanche problemi di sicurezza statica. A breve, tra qualche mese potrebbe scadere il permesso, se non viene rinnovato.

Ponte Parodi. Abbiamo avuto un incontro con Altarea proprio nei giorni scorsi. Altarea continua a lamentare il ritardo nella consegna da parte di Autorità portuale delle aree per poter avviare i lavori.

A questo punto, dopo aver dovuto pagare a Porto Antico una consistente somma in denaro, perché la convenzione con Porto Antico prevedeva questo, ora sta intentando una causa per riottenere indietro il denaro da Porto Antico, che naturalmente girerà la richiesta di fatto sull'Autorità portuale, che è la vera responsabile dei ritardi nell'assegnazione.

Con il Comune il dialogo è sempre aperto. Ci siamo visti mercoledì. Di conseguenza, vedremo se riusciamo ad ottenere una tempistica ragionevole da parte di Autorità portuale per la consegna dell'area.

Naturalmente, non nascondono ai Consiglieri che il fatto che adesso si apre anche la questione del *Blueprint*, può forse far ragionare anche Altarea su una situazione che diventa, a questo punto, congestionata in termini di potenziale offerta commerciale in un'area abbastanza ristretta.

Verrina. A breve dovrebbero essere completate le documentazioni da consegnare agli uffici della Regione Liguria per lo screening di valutazione ambientale strategica e di valutazione di impatto ambientale, del progetto che la proprietà, insieme con Panorama, hanno presentato. Di fatto, si tratta del trasferimento del supermercato che si trova a Voltri, sulla spiaggia, dentro l'area Verrina. La proprietà però può anche costruire un certo numero di appartamenti residenziali. La convenzione che abbiamo sottoscritto con la proprietà e con l'operatore, è una convenzione che riduce sia gli spazi di commerciale sia gli spazi di residenziale; hanno compresso le potenzialità edificatoria e le altezze, in modo tale da arrivare a un qualcosa di compatibile.

In questo momento il lavoro che sta facendo l'ufficio dell'urbanistica è soprattutto in ordine in ordine ambientale per la verifica dell'impatto che può avere sulla zona l'edificato. Il nostro piano urbanistico prevede che per tutte le zone di trasformazione ci sia la verifica di assoggettabilità a Vas che, nel caso specifico, porterà quasi certamente a dire che non è assoggettabile perché è compatibile con la Vas fatta finora e anche nel caso della Verrina, essendo un ex stabilimento, essendo di grandi dimensioni l'intervento anche demolitorio, la valutazione di impatto ambientale, lo screening sulla valutazione di impatto ambientale, che è in corso in questo momento.

Passo alle questioni legate alla parte sportiva.

Bilanci del Centro Nuoto Sestri e piscina. Come per tutte le realtà che hanno con noi regimi concessori, vengono richiesti ogni anno. È possibile che qualcuno in Municipio abbia in qualche modo secretato rispetto alla privacy, ma non credo, perché sono sempre pubblici questi. La delicatezza sta nel fatto che la lite in corso tra un Consigliere di Municipio che è appartenuto per lungo tempo al direttivo della società e la società, possa essere molto personalistica.

Il nostro compito è solo quello di controllare che vengano rispettati i criteri stabiliti nell'accordo sottoscritto tra la società di gestione e il Comune di Genova, quando si è avviato il project. L'unico strumento che abbiamo in questo caso è quello di verificare e monitorare che il contenuto della convenzione, il regolamento concessorio, venga rispettato da parte della gestione e comunque sarà facilmente ottenibile dagli uffici ogni informazione in questo senso.

Per quanto riguarda invece i finanziamenti alle strutture sportive, al di là di quelli che sono già attivi, come sono stati giustamente sottolineati da parte del consigliere Grillo per precedenti finanziamenti regionali del ciclo amministrativo precedente, noi abbiamo cercato con la Regione di mantenere in piedi anche le ultime promesse fatte, quelle delle due piscine di Nervi e di Voltri, che erano state inserite dentro ai possibili finanziamenti che vengono sempre concordati con i Comuni, una volta con le Province e adesso invece direttamente con i Comuni, in modo da mantenere in piedi le progettazioni che erano state attivate.

Ad oggi non abbiamo ancora avuto una risposta da parte dell'Assessorato di nuova gestione della Regione, ma riteniamo che, visto che ormai è passato quasi un anno, si possa arrivare a riesaminare. Non è ancora rifinanziata. Bisogna che si abbia il passaggio con l'Assessore competente per vedere insieme di chiudere le partite aperte, nel senso di continuare i finanziamenti e di verificare insieme quali possono essere le prospettive per i finanziamenti nuovi.

Personalmente ho incontrato il presidente nazionale del Coni nei mesi scorsi e abbiamo attivato un canale di disponibilità ad un finanziamento da parte del Coni con credito agevolato, per l'eventuale operazione di riqualificazione del Palasport e il mantenimento del Palasport alla finalità sportiva, in accordo con tutte le federazioni sportive che potrebbero essere ospitate nella struttura. Abbiamo chiesto che ci fosse anche un finanziamento aggiuntivo, rispetto a quello chiesto dal Coni regionale, nell'ambito dei 100 milioni che vengono distribuiti fra le venti Regioni, di finanziamento straordinario per l'impiantistica sportiva. Ci sono poi alcune società sportive che ci hanno già segnalato di avere attivato un percorso di richiesta sui canali tradizionali di finanziamento sportivo, o sulla legge degli stadi, che naturalmente gli uffici seguiranno con attenzione nel momento in cui si trasformerà dalla segnalazione all'effettivo avvio di una progettazione.

Noi abbiamo l'elenco dettagliato dell'impiantistica sportiva suddivisa per comunale, municipale, così come abbiamo quello suddiviso per impianti che hanno, o meno, rilevanza economica. Il lavoro che dovremo fare, anche in funzione del nuovo regolamento, è verificare, secondo me, soprattutto che corrisponda davvero la classificazione all'effettiva attuale situazione di certi impianti. La rilevanza economica, la capacità di produrre reddito, è ancora mantenuta? Che tempi ci diamo per valutare, di anno in anno, se c'è ancora questa caratteristica, o se non c'è più? O se è nata in realtà e prima invece venivano classificate come senza rilevanza, è uno dei temi che affronteremo nel regolamento, anche per darci dei criteri di comportamento, delle scadenze anche di monitoraggio e di verifica.

I Municipi possono dare un po' di contributi nell'ambito del finanziamento del plafond che hanno a disposizione. Sono cifre molto ridotte. Sinceramente, di solito vengono stabilite per delibera di Giunta del Municipio, o delibera consiliare se non hanno i criteri di assegnazione votati dai Consigli e normalmente tutta questa documentazione passa anche alle giunte comunali, che analizzano le delibere dei Municipi, cioè in ciascuna Giunta comunale c'è la presa d'atto delle delibere fatte dai Consigli di Municipio.

Devo dire che essendo la parte riguardante la promozione delle attività sportive, non seguo io queste pratiche, le segue l'assessore Boero, perché è il plafond relativo allo sviluppo di eventi sportivi. Qualche Municipio interviene anche nelle parti strutturali, nel senso che dà anche qualche contributo specifico su interventi strutturali particolare, in impianti che hanno rilevanza municipale e non hanno rilevanza economica, cioè non riescono a rendere economicamente. Però, si tratta, anche in questi casi, di interventi che spesso vengono svolti o attraverso l'utilizzo di Aster, o come azione diretta dell'area tecnica del Municipio, fatta salva la possibilità che però è in capo soltanto a tre Municipi su nove, di agire anche attraverso le forme di volontariato, cioè donando all'associazione che gestisce, il materiale e poi la manodopera viene offerta dal volontariato delle associazioni stesse. Mi pare di aver risposto a tutte le domande.

ASSESSORE MICELI

Il residuo attivo di 35.768 deriva da un contenzioso intentato da una cittadina proprietaria di una casa che si era vista allagata la casa stessa. Ha vinto questo contenzioso e il giudice ha ritenuto con una sentenza che avesse diritto a un risarcimento danni. La stessa sentenza, essendo l'immobile gestita da Arte, ha previsto che Arte tenga indenne il Comune di Genova da questo indennizzo. Per cui, il Comune ha inizialmente erogato l'importo del risarcimento alla cittadina, ma con diritto ovviamente di rivalsa su Arte, tant'è che la complessiva cifra era molto più alta. La rivalsa è stata esercitata rispetto ad Arte, compensando degli importi che il Comune doveva ad Arte, nell'ambito dei rapporti che regolano il settore e sono rimasti ancora da compensare, quindi ancora da rivalersi questi 35.768.

Poi, parametri dei deficitarietà. È la prima volta, non solo da quando ci sono io, ma da sempre, mi pare che è la prima volta che su dieci parametri di deficitarietà il Comune ne sforna uno, quello sul debito, sul rapporto tra indebitamento e entrate correnti. Questo è dipeso dalla contrazione di entrate, da qualche anno, per i motivi soliti conosciamo; l'altro per effetto di quei 50 milioni di indebitamento che alla fine del 2014 abbiamo dovuto contrarre in fretta e furia per le somme urgenze. Questo indebitamento imprevisto ha generato lo sfornamento del parametro.

Poi, chiedeva gli esiti dell'Authority. Però, qui si parla di bilancio previsionale 2016. Intanto, le prime due risposte che ho dato riguardavano il rendiconto, che è stato già da tempo approvato. Io non mi sottraggo, ma siccome si parla di economia di lavori, metodi di lavoro, il rendiconto è una cosa e il previsionale è un altro. Io rispondo, ma su cosa ha generato il fatto di aver soppresso l'Authority, non è una domanda non solo che non riguarda il bilancio di previsione, ma a cui poter dare una risposta. Posso dire che noi esercitiamo con i mezzi a disposizione, con le risorse a disposizione, con le possibilità che abbiamo, questo controllo delle società partecipate. Uno dei frutti di questo controllo è un documento che a lei piace molto e che mostra di apprezzare molto, il famoso cruscotto. Per il resto, nell'attività quotidiana abbiamo stabilito questo rapporto continuo con società per tutti i problemi che riguardano la società in cui, oltre che nella veste di coordinatore e controllore, come controllo di gestione, assumiamo anche la veste di supporto per tante esigenze delle società stesse. Queste erano le tre domande.

DE PIETRO (M5S)

Assessore, io la ringrazio di avere ripetuto la mia domanda trasformandola in risposta. Io non ho chiesto la storia, perché tra l'altro l'appartamento non era della signora, ma era del Comune. È nato proprio lì il problema. Quello che avevo chiesto è qual è stato il percorso che ha portato in due anni e mezzo a non riuscire ad arrivare a 200 mila euro, quindi quali tipi di servizi stiamo compensando. Poi, invece che riguarda il bilancio, perché ovviamente essendo residuo attivo del 2015 entra nel bilancio 2016. Quindi volevo sapere, questi 36 mila euro che sono rimasti, come si intende recuperarli da Arte il più presto possibile. Questa era la domanda che riguardava il bilancio ovviamente.

ASSESSORE MICELI

Alle prime partite compensatorie che gestiremo con Arte, assorbiremo questi 35 mila euro. Non le so dire quando.

DE PIETRO (M5S)

Assessore, procederò con un 56, così almeno io scriverò bene e lei avrà tempo di rispondere in maniera più adeguata.

GRILLO (Pdl)

Volevo chiedere al Vicesindaco, oppure all'assessore Miceli, se nei prossimi giorni può fornirmi una notizia. Abbiamo discusso, proprio nella seduta di ieri o l'altro ieri, delle consulenze, anzi con l'Assessore al personale, in riferimento al fatto che spesso e sovente il Comune, anche se le ha ridotte, ricorre a delle consulenze quando si potrebbe utilizzare il personale che abbia i titoli all'interno dell'Ente.

Mi è arrivata una notizia per cui sembrerebbe che l'Assessore alla legalità e ai diritti, credo sia la Fiorini, ha indetto una selezione per la scelta di un dirigente da adibire agli obiettivi della legalità e i diritti e ci sarebbe la scadenza il 18 di questo mese per la scelta di questo dirigente. Se poi potesse, nei prossimi giorni, fornirmi notizie, soprattutto sull'ammontare di queste consulenze e le procedure attivate al fine di individuare questa figura non selezionata all'interno dell'Ente, ma all'esterno dell'Ente.

MALATESTA (Gruppo misto)

Rispetto all'extra plafond dei Municipi, mi si chiedeva un chiarimento da parte dei vari territori sulle variazioni sul volontariato, il budget assegnato nei vari capitoli per il volontariato, se abbiamo qualche report sul decremento naturalmente, perché se hanno chiesto informazioni vuol dire che c'era qualche criticità. Se era possibile verificare, perché io non sono riuscito a farlo e lo chiedevo in ultima istanza.

CARATTOZZOLO (Percorso Comune)

Questa penultima domanda del consigliere Grillo mi ha un po' stuzzicato. Io chiedo cortesemente se l'assessore Miceli o il Vicesindaco, mentre l'assessore Miceli risponde, potesse fare una telefonata all'assessore Fiorini per avere una conferma della domanda posta, perché in un momento in cui stiamo affrontando il bilancio, ulteriori spese, probabilmente emendamenti, eccetera, eccetera, ci sarebbe utile, tanto per sopire eventuali pulsioni.

ASSESSORE MICELI

È pubblicato sul sito, bandi di concorso. Leggo in diretta, lo leggo anch'io per la prima volta: «Concorsi pubblici attivi. Avviso di selezione pubblica per il conferimento di un dirigente a tempo determinato per il settore legalità e diritti. Data di pubblicazione 4 maggio». Intanto è pubblicato. Poi, mi adopererò perché la Fiorini mi dia qualche notizia, o venga lei direttamente qui. È pubblicato sul nostro sito. A tempo determinato. Per quanti anni non si sa. Magari vediamo quanti anni o mesi. Nel sito comunque nel link e dei bandi di concorso lo trovate. È di durata triennale.

Consigliere Malatesta, noi abbiamo assegnato ai Municipi le stesse risorse dello scorso anno. Quindi sia il plafond che l'extra profondo sono esattamente uguali a quelli dello scorso anno. Poi, sta ai Municipi e alle Giunte municipali ripartire il plafond assegnato. Ci può essere qualche Municipio che aumenta una voce e ne diminuisce un'altra. Comunque, come bilancio hanno ottenuto le stesse risorse dello scorso anno.

PASTORINO (Fds)

Devo dire che questa ultima notizia che il consigliere Grillo, l'unico che non usa la rete, ha portato questa notizia in tempo reale, un plauso al consigliere Grillo e zero al consigliere De Pietro

che io consideravo il massimo esperto della rete. In questo momento la vecchia tecnologia ha superato la nuova tecnologia!

PUTTI (M5S)

Ho letto che ci sono diversi soldi stanziati per fidejussioni. So che c'è in atto una trattativa, un percorso per il recupero del mercato di Dinegro, che avrebbe, come unico motivo di parziale fermo di tale percorso, o di riflessione, la richiesta da parte dei mercatali di una fideiussione dal Comune. Mi chiedevo se rispetto a questo – perché non l'ho visto nelle note di bilancio – si può ipotizzare qualcosa, visto che altre fidejussioni sono già state fatte, anche simili a questa.

ASSESSORE MICELI

Consigliere Putti, a pagina 28 della nota integrativa al bilancio trova l'elenco delle fidejussioni in essere, nate in anni remoti.

CARATTOZZOLO (Percorso Comune)

Io ho già manifestato ad alcuni colleghi il mio profondo disagio che sto vivendo in queste giornate di Commissioni, perché noto e sento direttamente su me stesso la grande tensione, al di là delle battute, che servono proprio forse per sdrammatizzare la grande tensione che c'è in ogni domanda e mi permetto di dire in ogni risposta. Sembra quasi che si facciano le domande non tanto per conoscere la risposta alla domanda fatta, ma quasi per mettere in difficoltà l'interlocutore, nella speranza che risponda male, in modo incompleto, impreciso, o che non sappia rispondere, per poter replicare e dire di tutto. È un'impressione, probabilmente sbagliata, però è un segno che ormai il giocattolo è rotto. È un segno che ormai non c'è spazio per vie di mezzo.

Il consigliere Grillo ha fatto una domanda, con la battuta ovviamente del consigliere Pastorino. Io mi sono permesso di chiedere una telefonata. Dalla telefonata è emerso il bando riportato sul sito e viene fuori qualcosa che non ha motivo di esistere. Lo dico a lei, assessore Miceli, perché è l'unico Assessore qui presente, come rappresentante della Giunta. È veramente triste, demotivante, fonte di grandissima delusione.

A neanche un anno dalla conclusione – nell'ipotesi che si vada oltre, ovviamente – di questo mandato, si fa un bando per tre anni, che qualcun altro poi gestirà, per un ruolo che potrebbe essere benissimo sviluppato, svolto da altri dirigenti, o da altri funzionari che fanno parte della struttura.

Diciamo di tutto. Io ovviamente non voglio fare allusioni, ci mancherebbe altro. Però, in una situazione come quella che stiamo vivendo in questo Consiglio comunale, dove è palpabile la tensione, la rottura che c'è tra la Giunta e il Consiglio comunale.

Assessore, parlo a titolo personale, con tutta la mia buona volontà per venire incontro a questo bravo grave momento che stiamo vivendo, ma da parte della Giunta, mi permetta, nel suo insieme, non c'è la minima disponibilità a usare la *ratio*. Poi, come ho detto in altre occasioni, purtroppo ognuno ne trarrà le proprie conseguenze e anche le proprie decisioni.

PUTTI (M5S)

Mi scusi, non ho colto, perché lei mi ha segnalato l'elenco delle fidejussioni che io ho visto e c'è ad esempio una fidejussione per Asef, ma non c'è nessuna fidejussione per il mercato di Dinegro. Siccome c'è il mercato di Piazza Romagnosi, eccetera, mi chiedevo quale è stata la scelta dal punto di vista proprio della riflessione, se si è ritenuto quel progetto troppo esonibile. Lei mi ha

indicato le fidejussioni, io le avevo già viste e non l'avevo trovate, per cui le avevo fatto la domanda.

ASSESSORE MICELI

Mi sembra – e me lo conferma il Presidente – che della questione del Dinegro se n'è parlato stamattina con Piazza diffusamente. Però non so se si è trattato anche della dell'argomento fidejussione o meno. Quindi in questo momento non so dirle se c'è stata una scelta o che tipo di scelta, ma mi preoccupero di informarmi con Piazza e poi le dico.

RUSSO – PRESIDENTE

Consigliere Putti, se vuole, come Presidente, posso chiedere, attraverso l'ufficio Commissioni, sul punto, una risposta scritta, o comunque un aggiornamento da parte dell'assessore Piazza.

Ringrazio tutti per l'organizzazione tempestiva dei lavori di oggi.

ESITO

PROPOSTA N. 103 del 14/04/2016 Proposta n. 25 del 22/04/2016 DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 - 2018	DICHIARAZIONE DI VOTO IN AULA: Federazione della Sinistra - Gruppo Misto - L.N.L. - Lista Enrico Musso - Lista Marco Doria - Movimento 5 Stelle - P.D. - P.D.L. - Percorso Comune - S.E.L. - U.D.C. -
--	---

Alle ore 14,45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
(Maria Grazia Merlini)

Il Presidente
(Monica Russo)